

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**MUSEO DEI BAMBINI
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIA FLAMINIA 80/86

Codice fiscale: 05504141002

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	39
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	45

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLAMINIA 80/86 ROMA 00196 ROMA (RM)
Codice Fiscale	05504141002
Numero Rea	RM 894887
P.I.	05504141002
Capitale Sociale Euro	66.223
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di musei e collezioni (91.21.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A125594

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	300	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	571.384	539.365
II - Immobilizzazioni materiali	234.723	155.492
Totale immobilizzazioni (B)	806.107	694.857
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	98.647	108.155
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.437	92.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	173.691	189.489
Totale crediti	343.128	281.956
IV - Disponibilità liquide	55.450	8.431
Totale attivo circolante (C)	497.225	398.542
D) Ratei e risconti	181.676	198.595
Totale attivo	1.485.308	1.291.994
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	66.223	66.026
IV - Riserva legale	36.164	32.399
VI - Altre riserve	30.429	22.021
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.478	12.551
Totale patrimonio netto	147.294	132.997
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	492.962	478.211
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.208	236.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.678	181.365
Totale debiti	646.886	417.936
E) Ratei e risconti	198.166	262.850
Totale passivo	1.485.308	1.291.994

v.2.14.5

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.346.612	2.114.105
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.085	4.335
altri	7.453	15.625
Totale altri ricavi e proventi	73.538	19.960
Totale valore della produzione	2.420.150	2.134.065
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.916	107.819
7) per servizi	723.481	587.195
8) per godimento di beni di terzi	167.391	201.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	764.770	712.594
b) oneri sociali	214.770	194.606
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	108.738	68.223
c) trattamento di fine rapporto	65.517	59.637
e) altri costi	43.221	8.586
Totale costi per il personale	1.088.278	975.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	190.072	165.387
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.480	97.653
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.592	67.734
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	870
Totale ammortamenti e svalutazioni	190.072	166.257
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.508	(11.447)
14) oneri diversi di gestione	120.592	83.126
Totale costi della produzione	2.394.238	2.109.802
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.912	24.263
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	261	1.496
Totale proventi diversi dai precedenti	261	1.496
Totale altri proventi finanziari	261	1.496
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.499	7.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.499	7.226
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(41)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.238)	(5.771)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.674	18.492
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.196	5.941
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.196	5.941
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.478	12.551

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n. 6 in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio di competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonchè del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute da numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile;
- non si possiedono azioni proprie, nè quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- non si sono nè acquistate, nè alienate azioni propri, nè azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri per il conseguimento degli scopi statutari art. 2 L. 59/92

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società Cooperative al n. A125594, è altresì iscritta al RUNTS nella sezione delle "Imprese sociali incluse le cooperative sociali" al n. 20582. Gli amministratori hanno operato esclusivamente nell'interesse dei soci, e vista l'appartenenza al settore sociale il rapporto con il socio risulta predominante anche rispetto al rapporto mutualistico. La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c. così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo principale ed esclusivo della cooperativa, è stabilito nell'art. 4 dello statuto sociale. La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Tale scopo viene realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata della Cooperativa alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. In base all'art. 4 dello statuto sociale la società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto:

- 1) incoraggiare e aiutare il naturale desiderio di apprendimento che è in ogni bambino con proposte ed esposizioni stimolanti, divertenti e statutarie per le diverse fasce di età;
- 2) offrire a genitori la possibilità di vivere insieme ai bambini questa particolare e affascinante esperienza, che permetterà al bambino di crescere e all'adulto di ritornare bambino.
- 3) offrire agli insegnanti e alla scuola esperienze ricche, innovative e, non disciplinari, sulle quali si potrà continuare a lavorare in classe;
- 4) suscitare nei bambini e nei loro accompagnatori attenzione e atteggiamenti positivi verso l'interazione culturale, la cooperazione, il rispetto per gli altri e per l'ambiente.
- 5) avvicinare i bambini e gli adulti che li accompagnano ai temi della scienza e della ricerca promuovendo cultura, conoscenza e nuove tecnologie.

Mutualità prevalente

La società è una cooperativa a "mutualità prevalente di diritto" in quanto cooperativa sociale, ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del c.c.. La cooperativa opera nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge 381/1991.

Ai sensi dell'art. 2512 c.c., la società presenta una struttura organizzativa consolidata e si è avvalsa prevalentemente, nello svolgimento delle attività mutualistiche, delle prestazioni lavorative dei propri soci. Il Consiglio di Amministrazione ha vigilato sul rispetto del regolamento interno della cooperativa, garantendo a tutti i soci la possibilità di svolgere attività lavorativa a favore della società, fermo restando che alcuni soci non hanno reso disponibile la propria prestazione.

Il regolamento interno, che disciplina i rapporti tra i soci e la cooperativa in conformità alle disposizioni normative vigenti, è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 19 dicembre 2018 e depositato presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2513 lettera b), del codice civile, si segnala che il costo del lavoro dei soci ha rappresentato l'83% del totale del costo del lavoro sostenuto nell'esercizio.

Informativa in merito all'ammissione di nuovi soci

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi tre nuovi soci lavoratori come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2025.

Altre informazioni

La società cooperativa per le attività aventi ad oggetto la progettazione ed erogazione di attività ludico educative per bambini e ragazzi da 0 a 12 anni e progettazione ed erogazione di servizi formativi, ha conseguito la certificazione rilasciata dalla Dasa Register SpA (certificato numero IQ-0607-01), in conformità alla ENI ISO 9001-2015 con ultima emissione 26.06.2023 e validità fino al 26.07.2026. Inoltre, in data 12.09.2024, la cooperativa, ha ottenuto dalla medesima società di certificazione il certificato di parità di genere, PDR 125:2022, numero IPDR-0924-10, con scadenza 11.09.2027. Alla società, in data 16.7.2025, è stato altresì attribuito il rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), pari a 2 stelle.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio di competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c..
- gli elementi eterogenei nelle singole voci sono stati valutati separatamente

Si precisa che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si ritiene di dover segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. Sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
- Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese di manutenzione effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Mobili e macchine elettr.	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.768.398	866.260	2.634.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.229.033	710.768	1.939.801
Valore di bilancio	539.365	155.492	694.857
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	145.499	155.823	301.322
Ammortamento dell'esercizio	113.480	76.592	190.072
Totale variazioni	32.019	79.231	111.250
Valore di fine esercizio			
Costo	1.913.897	895.367	2.809.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.342.513	660.644	2.003.157
Valore di bilancio	571.384	234.723	806.107

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
571.384	539.365	32.019

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	477.517	98.740	1.192.142	1.768.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.501	52.997	737.535	1.229.033
Valore di bilancio	39.016	45.743	454.607	539.365
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(476)	14.200	131.775	145.499
Ammortamento dell'esercizio	-	12.017	101.464	113.480

v.2.14.5

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(476)	2.183	30.311	32.019
Valore di fine esercizio				
Costo	477.517	112.939	1.323.441	1.913.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.977	65.013	838.523	1.342.513
Valore di bilancio	38.540	47.926	484.918	571.384

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
234.723	155.492	79.231

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	474.240	149.426	242.593	866.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399.461	136.754	174.552	710.768
Valore di bilancio	74.779	12.672	68.041	155.492
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	136.750	15.192	3.881	155.823
Ammortamento dell'esercizio	52.960	7.527	16.105	76.592
Totale variazioni	83.790	7.665	(12.224)	79.231
Valore di fine esercizio				
Costo	490.613	164.600	240.154	895.367
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.044	144.263	184.337	660.644
Valore di bilancio	158.569	20.337	55.817	234.723

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4 c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
98.647	108.155	(9.508)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.683	(32.452)	67.231
Prodotti finiti e merci	8.472	22.943	31.415
Totale rimanenze	108.155	(9.508)	98.647

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	70.898	52.177	123.075	123.075	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.115	119.064	134.179	43.914	90.265
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.943	(110.069)	85.874	2.448	83.426
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	281.956	61.172	343.128	169.437	173.691

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri al 31/12/2025 sono pari a Euro 85.874 e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso altri entro 12 mesi	
Dipendenti c/prestiti	1.500
Crediti v/f.do garanzia giovani	600
Altri crediti	348
Crediti verso altri oltre 12 mesi	
Deposito cauzionale Acea	74
Credito v/AXA Fondo Doppio Motore	76.414
Deposito cauzionale Comune di Roma	6.938

Crediti verso Clienti

Nella voce crediti verso clienti è incluso un credito nei confronti della società Fornace Roma Flaminio Srl per un importo pari a euro 40.637.

Tale credito non è stato oggetto di svalutazione, in quanto la Società ha avviato le procedure di escussione della fideiussione rilasciata dal cliente a garanzia del medesimo, ritenendo pertanto ragionevolmente recuperabile il relativo importo

Credito d'imposta "Transizione 5.0"

Nel corso dell'esercizio, la Società ha maturato un credito d'imposta ai sensi dell'art. 38 del D.L. 19/2024, come modificato dalla L. 207/2024, nonché in conformità al D.M. 24 luglio 2024 (cd. "Transizione 5.0"), per un importo complessivo pari a euro **112.831**.

Il credito è stato determinato sulla base degli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi funzionali alla transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, nonché dei costi sostenuti nell'esercizio rientranti nell'ambito dell'agevolazione, tenuto conto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e delle aliquote applicabili in relazione al risparmio energetico conseguito.

La quota di competenza economica dell'esercizio è stata determinata considerando, da un lato, le quote di ammortamento relative agli investimenti agevolati capitalizzati e, dall'altro, i costi agevolabili imputati integralmente a conto economico nell'esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, la quota di competenza economica rilevata a conto economico ammonta a euro **62.397**, mentre la quota residua è stata rinviata agli esercizi successivi mediante iscrizione tra i risconti passivi, in coerenza con la vita utile dei beni cui il contributo si riferisce.

Nel corso dell'esercizio 2025, il credito d'imposta non è stato utilizzato in compensazione; pertanto, alla data del 31 dicembre 2025, il credito residuo pari a euro **112.831** risulta interamente iscritto tra i crediti verso l'Erario, con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Si segnala, infine, che il credito d'imposta è stato oggetto di certificazione da parte della società di Revisione Revilaw S.p.A ai sensi dell'art. 38, comma 15, del D.L. 19/2024.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.075	123.075
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.179	134.179
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.874	85.874
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	343.128	343.128

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Di seguito si dettagliano le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
55.450	8.431	47.019

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.086	45.336	48.422
Denaro e altri valori in cassa	5.345	1.683	7.028
Totale disponibilità liquide	8.431	47.019	55.450

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
181.676	198.595	(16.919)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	184.342	(14.121)	170.221
Risconti attivi	14.253	(2.798)	11.455
Totale ratei e risconti attivi	198.595	(16.919)	181.676

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI ENTRO 12 MESI:	
PRG FONDAZIONE ROMA	60.000
PRG 66 EUROMUSE	398
PRG ERASMUS KA1 SKILL-ED	7.350
PRG KIDBEAT	9.218
PRG MEDMAS	7.699
PRG PIPPI	18.068
PRG 59 SHORE	3.559
PRG STORIE IN MOVIMENTO	47.532
VOUCHER CAMERA DI COMMERCIO	9.398
RATEI ATTIVI OLTRE 12 MESI:	
CONTR. OMR REGIONE LAZIO 21/24	7.000
RISCONTI ATTIVI:	
ASSICURAZIONI	5.621
COSTO REVISIONE CONF COOP	1.781
Altri di ammontare non apprezzabile	4.052
Totale	181.676

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il capitale sociale, pari ad euro 66.223 risulta sottoscritto e versato per euro 65.923; l'importo residuo di euro 300 deve ancora essere versato. Il capitale è costituito esclusivamente dalle quote dei soci volontari ed ordinari.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, del c.c.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	66.026	197			66.223
Riserva legale	32.399	3.765			36.164
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.915	-			21.915
Varie altre riserve	107	8.407			8.514
Totale altre riserve	22.021	8.407			30.429
Utile (perdita) dell'esercizio	12.551	(12.551)		14.478	14.478
Totale patrimonio netto	132.997	(182)		14.478	147.294

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	66.223	66.026
Riserva legale	36.164	32.399
Altre Riserve	30.429	22.021
Utili (perdita) dell'esercizio	14.478	12.551
Totale patrimonio netto	147.294	132.997
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	66.223	B
Riserva legale	36.164	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	21.915	A,B,C,D
Varie altre riserve	8.514	
Totale altre riserve	30.429	
Totale	132.816	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia di rapporti di lavoro subordinato e riflette l'effettivo debito della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare complessivo del debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato nel rispetto della normativa civilistica e dei contratti collettivi applicabili, tenendo conto di tutte le componenti retributive aventi carattere continuativo. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate alla data del 31 dicembre, al netto degli acconti erogati, e rappresenta l'importo che sarebbe dovuto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla medesima data.

In data 28 dicembre 2021, la società ha provveduto alla costituzione di un apposito fondo presso la compagnia assicurativa AXA - polizza "Doppio Motore" n. A/0794471, finalizzato alla copertura del trattamento di fine rapporto maturato. Alla data del 31 dicembre 2025, l'importo accantonato risulta pari ad euro 76.413.

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è riconducibile sia all'utilizzo del fondo per liquidazione del T.F.R. relativo a personale cessato nel corso dell'esercizio, sia al sostenimento dei costi connessi agli investimenti nell'ambito della cosiddetta "Transizione 5.0", come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 ottobre 2025.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
492.962	478.211	14.751

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	478.211
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.751
Totale variazioni	14.751
Valore di fine esercizio	492.962

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Di seguito si dettaglia la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	70.322	(12.949)	57.373	57.373	-	-
Acconti	920	127	1.047	1.047	-	-
Debiti verso fornitori	125.590	76.686	202.276	202.276	-	-
Debiti tributari	46.301	1.708	48.009	38.714	9.295	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.057	25.424	43.481	43.481	-	-
Altri debiti	156.745	137.955	294.700	51.317	243.383	194.706
Totale debiti	417.936	228.950	646.886	394.208	252.678	194.706

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 57.373, si riferisce principalmente dal finanziamento contratto durante l'emergenza COVID-19, pari ad euro 30.000.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per acquisti biglietti online, dalle scuole e per anticipi delle feste.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" comprende esclusivamente le passività relative a imposte certe e determinate, escludendo pertanto quelle per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di insorgenza.

Tra i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, vi sono i contributi obbligatori maturati e versati nell'anno 2026.

La voce "altri debiti" include:

- altri debiti per euro 2.640;
- debiti verso il Comune di Roma, per canoni di locazione, pari ad euro 292.060.

Questi ultimi sono suddivisi in:

- debiti esigibili entro 12 mesi, pari ad euro 48.677;
- debiti esigibili oltre i 12 mesi per euro 48.677;
- differenza residuale per debiti di durata superiore a cinque anni.

Con riferimento ai debiti verso Roma Capitale, si segnala che, in data 16/10/2025, è stata approvata dall'Assemblea Capitolina la Delibera di Concessione n. 255.

La stessa concede in uso al Museo i siti in Roma, Via Flaminia 80/86 e le aree ricadenti all'interno dell'area Borghetto Flaminio, ex deposito ATAC, da destinare ad attività di Museo dei Bambini e dei servizi connessi, compresi di commercializzazione, somministrazione e intrattenimento per la durata di vent'anni con un rinnovo di ulteriori vent'anni.

L'importo del debito verso il Comune di Roma, così come previsto dal regolamento DAC 104/22, art. 42, punto 6c, potrà essere rateizzato in 24 rate trimestrali, equivalenti ad un periodo superiore a sei anni.

In merito al nuovo canone, si evidenzia che lo stesso sarà oggetto di compensazione tramite i lavori del cantiere futuro, stimata con una durata complessiva di 15 anni. E' inoltre prevista la possibilità di ulteriori compensazioni per le spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria e/o di interventi di restauro e risanamento conservativo, come previsto dagli articoli 16 punto 4, 19 punto 2 e 29 del medesimo Regolamento DAC 104/22.

Si segnala, altresì, che, nell'ultima comunicazione ricevuta da Roma Capitale, è stato evidenziato un conteggio di sanzioni e interessi per un importo complessivo pari a circa euro 74.573. Tale importo non è stato rilevato in contabilità, in quanto, in sede di sottoscrizione della concessione, prevista entro

la fine del mese di aprile 2026, i suddetti conteggi saranno oggetto di revisione e verifica da parte delle parti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, pertanto, sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i canoni di locazione maturati fino al mese di ottobre 2025, in quanto certi e determinabili.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti alla data del 31/12/2025 sono tutti debiti relativi all'area geografica Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	57.373	57.373
Acconti	1.047	1.047
Debiti verso fornitori	202.276	202.276
Debiti tributari	48.009	48.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.481	43.481
Altri debiti	294.700	294.700
Debiti	646.886	646.886

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	194.706	646.886	646.886

I debiti di durata superiore a cinque anni, pari ad euro 194.706, si riferiscono a debiti verso il Comune di Roma.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
198.166	262.850	(64.684)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	63.624	2.045	65.669
Risconti passivi	199.226	(66.729)	132.497
Totale ratei e risconti passivi	262.850	(64.684)	198.166

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.) e si precisa che sono tutti con scadenza entro i 12 mesi.

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI ENTRO 12 MESI	
PRG 69 LITTLE STEM 3 VALDESE	1.108
RISCONTI PASSIVI OLTRE 12 MESI	
PRG MIC	80.954
TRANSIZIONE 5.0	50.434
RATEI PASSIVI:	

v.2.14.5

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Descrizione	Importo
Ratei ferie	64.645
Inail	314
Assicurazioni	700
Altri di ammontare non apprezzabile	11
Totale	198.166

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categoria di attività in quanto la cooperativa opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi di esercizio alla data del 31.12.2025

Categoria di attività	31/12/2025
Biglietteria	1.429.511
Vendita Shop	93.009
Scuole PA	51.177
Carta Docenti	7.389
Ricavi per progetti Europei e Nazionali	573.006
Sponsor	18.850
Eventi - affitto - atrio esterno	35.341
Ricavi Parcheggio	121.957
Voucher digitale CCIAA	9.398
Attività fuori sede	3.750
Explora in classe	2.626
Altri ricavi	600
Arrotondamenti	-2
Totale	2.346.612

Rispetto all'esercizio precedente, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un incremento pari a circa 233.000 euro.

Gli altri ricavi, iscritti nella voce A5 del conto economico, sono costituiti prevalentemente da:

- Contributo 5 x mille, per euro 1.260; tale somma viene utilizzata dalla Cooperativa per la copertura dei costi del personale relativi alle attività erogate gratuitamente in favore del pubblico come le letture in libreria o gli ingressi omaggio a Istituzioni o case Famiglia che ne facciano richiesta.
- Proventi per liberalità pari ad euro 500
- Risarcimenti danni pari ad euro 5.000
- Contributi a fondo perduto per euro 2.428
- Transizione 5.0 PRG innovazione per euro 62.397

Costi della produzione

v.2.14.5

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.394.238	2.109.802	284.436

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	94.916	107.819	(12.903)
Servizi	723.481	587.195	136.286
Godimento di beni di terzi	167.391	201.429	(34.038)
Salari e stipendi	764.770	712.594	52.176
Oneri sociali	214.770	194.606	20.164
Trattamento di fine rapporto	65.517	59.637	5.880
Altri costi del personale	43.221	8.586	34.635
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	113.480	97.653	15.827
Ammortamento immobilizzazioni materiali	76.592	67.734	8.858
Svalutazioni crediti attivo circolante		870	(870)
Variazione rimanenze materie prime	9.508	(11.447)	20.955
Oneri diversi di gestione	120.592	83.126	37.466
Totale	2.394.238	2.109.802	284.436

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato accantonato alcun fondo svalutazione crediti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(4.238)	(5.771)	1.533

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	261	1.496	(1.235)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.499)	(7.226)	2.727
Utili (perdite) su cambi		(41)	41
Totale	(4.238)	(5.771)	1.533

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	800
Altri	3.699
Totale	4.499

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	46	46
Interessi su finanziamenti	3.653	3.653
Totale	4.499	4.499

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	261	261
Altri proventi		
Arrotondamento		
Totale	261	261

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.196	5.941	1.255

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	7.196	5.941	1.255
IRES	104	133	(29)
IRAP	7.092	5.808	1.284
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	7.196	5.941	1.255

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 112/2017, la cooperativa sociale, beneficia dell'esenzione IRES, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Si attesta altresì, che la cooperativa ha rispettato il requisito previsto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs 112/2017, in base al quale l'importo complessivo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci risulta pari ad almeno il 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, ad esclusione di quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Non sono state iscritte imposte anticipate in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti è rimasto invariato rispetto al precedente.
Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL delle Cooperative sociali
L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Soci donne	18	18	0
Soci uomini	11	9	2
Non soci donne	2	3	-1
Non soci uomini	1	2	-1
Totale	32	32	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	7.280
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale Revilaw S.p.A.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.675
Altri servizi di verifica svolti	4.200
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.875

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere un'unica operazione con parti correlate, effettuata a condizioni di mercato e, pertanto, non diversa da quelle che sarebbero state praticate tra parti indipendenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, e segnatamente nel corso del primo trimestre 2026, con riferimento al contenzioso in essere con la controparte Fornace/A.F.I., la Società ha avviato le azioni legali ritenute opportune a tutela dei propri diritti.

Si precisa che tale iniziativa si inserisce in un contesto già delineatosi nel corso dell'esercizio 2025, nell'ambito del quale era stata formalmente trasmessa apposita diffida alla controparte.

Alla data di redazione del presente bilancio, il procedimento risulta nelle fasi iniziali e non si registrano ancora esiti definitivi, né incassi connessi all'escussione di eventuali garanzie.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori ritengono che tali eventi non comportino effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica al 31 dicembre 2025, ma ne forniscono informativa ai sensi della normativa vigente.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La società è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente. Pur avvalendosi anche di personale non socio possiede i requisiti richiesti dalla normativa vigente per il mantenimento della qualifica della mutualità prevalente, in quanto l'attività svolta nei confronti dei soci lavoratori risulta prevalente rispetto a quella svolta da soggetti terzi.

Ai fini della verifica del requisito di prevalenza, si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per i soci lavoratori e per il personale non socio. In tale ultima categoria sono ricompresi sia i costi del personale dipendente non socio (euro 89.384), sia i costi relativi ai collaboratori coordinati e continuativi e ai professionisti titolari di partita IVA, iscritti nella voce B7 del conto economico (euro 118.565), le cui prestazioni risultano direttamente afferenti all'attività caratteristica del museo (in particolare attività di animazione e supporto ai servizi museali).

Costo personale soci e non soci	2025	
Costo dipendenti soci (VOCE B9 del conto economico)	998.894	A
Costo dipendenti non soci (VOCE B9 del conto economico)	89.384	B
Costo collaboratori direttamente afferenti all'attività (VOCE B7 del conto economico)	118.565	B
Costo soci non dipendenti (VOCE B9 del conto economico)	0	B
% di prevalenza	83%	A/(A+B) x100

Ai sensi dell'art. 2513 c.c., sulla base dei dati esposti nella tabella sopra riportata, il costo del lavoro relativo ai soci lavoratori risulta pari all'83% del totale dei costi del lavoro complessivamente sostenuti dalla Cooperativa. Tale percentuale evidenzia il rispetto del requisito della mutualità prevalente, in quanto superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente.

Si conferma, pertanto, che la Cooperativa mantiene la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 2512 e 2513 c.c., anche in presenza del ricorso a personale non socio e a collaboratori esterni, le cui prestazioni risultano comunque accessorie e funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Al fine di assicurare la comparabilità dei dati, si riportano di seguito le informazioni relative all'esercizio 2024 rideterminate secondo i criteri omogenei, con conseguente riesposizione degli stessi nella tabella seguente. Tale diversa classificazione non incide sulla sostanza della condizione di mutualità prevalente, ma consente di evidenziare in modo più puntuale il rapporto tra l'attività svolta dai soci e quella resa da soggetti terzi. In particolare, ai fini del calcolo, tra i costi relativi ai soggetti non soci sono stati inclusi, oltre al costo del personale dipendente non socio anche i costi sostenuti per le collaborazioni coordinate e continuative e per le prestazioni professionali rese da soggetti titolari di partita IVA, iscritti nella voce B7 del conto economico, le cui prestazioni risultano direttamente afferenti l'attività caratteristica della cooperativa.

L'importo complessivo indicato alla lettera B comprende pertanto costi per lavoro dipendente non socio pari ad euro 184.002 e costi per collaborazioni e prestazioni professionali direttamente imputabili all'attività istituzionale per euro 91.586.

Costo personale soci e non soci	2024	
Costo dipendenti soci (VOCE B9 del conto economico)	791.422	A
Costo dipendenti non soci (VOCE B9 del conto economico)	184.002	B
Costo collaboratori direttamente afferenti all'attività (VOCE B7 del conto economico)	91.586	B
Costo soci non dipendenti (VOCE B9 del conto economico)	0	B
% di prevalenza	74%	$A/(A+B) \times 100$

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati accolti tre nuovi soci lavoratori.

Nel corso del 2025 sono stati occupati 29 soci subordinati e 3 lavoratori non soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, si relaziona quanto segue:

lo statuto sociale all'art. 4 prevede che la società ha per oggetto:

- incoraggiare e aiutare il naturale desiderio di apprendimento che è in ogni bambino con proposte ed esposizioni stimolanti, divertenti ed adatte a diverse fasce di età;
- offrire a genitori e bambini la possibilità di vivere insieme questa particolare e affascinante esperienza;
- offrire agli insegnanti e alla scuola esperienze ricche non disciplinari, sulle quali si potrà continuare a lavorare in classe;
- suscitare attenzione e atteggiamenti positivi verso l'interazione culturale, verso la cooperazione, verso il rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- avvicinare i bambini e gli adulti che li accompagnano ai temi della scienza e della ricerca promuovendo cultura, conoscenza e nuove tecnologie

- progettare e realizzare spazi espositivi, culturali, didattici e scientifici ove i bambini da zero a dodici anni, i loro insegnanti e/o genitori possano acquisire esperienza ed apprendere nozioni e fondamenti delle più varie materie e discipline, il tutto attraverso la realizzazione di strutture museali con zone espositive e con la presenza di insegnanti, personale didattico in genere, animatori socio educativi, accompagnatori che svolgono e stimolino attività comunicazionale, anche in via interattiva e audiovisiva.

Ad oggi la Cooperativa ha posto in essere le seguenti attività:

- visite al museo dal martedì alla domenica con quattro turni di ingresso con laboratori, attività creative e scientifiche nei weekend e festivi, inclusi nel costo del biglietto;
- visite didattiche e laboratori tematici di approfondimento per la scuola primaria e secondaria di I grado, percorsi tematici per la scuola dell'infanzia e nidi;
- explora in classe con visite in classe durante l'anno scolastico, su richiesta e su progetti specifici;
- mostre interattive temporanee ambiente, società, coding, stem, nuove tecnologie;
- eventi negli spazi esterni ad accesso gratuito al pubblico;
- corsi di formazione in sede, on line, blended riconosciuti dal MIUR per insegnanti, per educatori e professionisti del settore;
- visita studio per le classi liceali per approfondire il proprio percorso di studio, da ottobre ad aprile;
- feste di compleanno con animazioni specifiche per le fasce di età;
- seminari convegni, presentazione di libri;
- giornate di formazione e ad hoc per enti ed aziende presso il museo e in sedi esterne;
- attività di progettazione partecipata con bambine e bambini e adulti per lo sviluppo di progetti nazionali ed europei e di partenariato con istituzioni, università e musei in Italia e all'estero;
- attività digitali, progetti & eventi on line in collaborazione con le aziende e le istituzioni;
- progettazione e produzione di allestimenti e percorsi gioco per il museo, per le istituzioni e per le aziende.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa oltre a progettare e produrre i propri allestimenti e mostre temporanee per la propria sede, sviluppa e realizza su richiesta e in collaborazione con aziende e istituzioni percorsi gioco e allestimenti da installare presso sedi esterne.

Pertanto nel corso dell'esercizio è stato conseguito il vantaggio mutualistico di continuazione del lavoro da parte dei soci della cooperativa. I soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito all'attività mutualistica svolta dalla Cooperativa e alla destinazione dei ristorni.

La Cooperativa ha svolto nel corso dell'esercizio un'attività mutualistica rivolta prevalentemente ai propri soci, realizzata quasi esclusivamente mediante il loro coinvolgimento diretto. Nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti né deliberati ristorni a favore delle socie e dei soci.

La scelta di non procedere alla distribuzione dei ristorni è stata determinata dalla volontà di destinare integralmente il risultato economico dell'esercizio al rafforzamento patrimoniale della Cooperativa e al perseguimento degli scopi mutualistici, in coerenza con le esigenze finanziarie e con gli obiettivi di sviluppo dell'attività sociale.

La Cooperativa ha comunque operato nel rispetto dei principi di mutualità prevalente, garantendo alle socie e ai soci condizioni più vantaggiose.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Contributi ricevuti	Paese	Euro	Data ricezione bonifico
COMMISSIONE EUROPEA CREATIVE EUROPE TOBIES FRIENDS Project: 101099012 CREA-CULT-2022-COOP , TANT MIEUX Prod (FR)	BRUXELLES	9.280,00	30/07/2025
CON I BAMBINI KAIROS "STEM*Lab, Scoprire, Trasmettere, Emozionare, Motivare NUOVE GENERAZION"	ITALIA	5.361,50	20/10/2025
MIUR PRG ANNUALI 2020 euro 76400, arrivati euro 45140 polizza fid il 21 /12/21 Attenzione in arrivo meno tagliato da 92183,92 su 95500 saldo il 1/12 /25 per euro 27907,14 MISSIONE ME	ITALIA	27.907,14	01/12/2025
MIC-TOOC Fondi PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3: “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, Sub-Investimento 3.3.2 CUP C87J23004020008, Museo dei Bambini (COO) "GENIUS LOCI"	ITALIA	45.163,89	10/07/2025
REGIONE LAZIO IMPRESA ROSA (contributo alla Certificazione PDR 125 2022	ITALIA	4.608,00	28/01/2025
REGIONE LAZIO OMR L.R.24/2019 PIANO ANNUALE 2023 "DIRITTO ISTRUZIONE" REGIONE LAZIO	ITALIA	6.065,00	07/02/2025
FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE "LITTLE STEM 2" Avviso 2024 OPM/2024/46289	ITALIA	3.600,00	24/03/2025
FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE "LITTLE STEM 2" Avviso 2024 OPM/2024/46289	ITALIA	4.800,00	15/07/2025
FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE "LITTLE STEM 3" Avviso 2025 OPM/2025/50642	ITALIA	4.275,00	07/11/2025
FONDAZIONE ROMA "EXPLORA CRESCE" codice progetto 63	ITALIA	41.064,09	25/03/2025
FONDAZIONE ROMA "EXPLORA CRESCE" codice progetto 63	ITALIA	45.335,92	16/09/2025
TOTALE		197.460,54	

Informativa su eventuali finanziamenti

La Cooperativa nel corso dell'esercizio 2025 non ha effettuato raccolta di prestiti sociali.

Informativa di cui all'art. 17 D.Lgs 220/02

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 220/2002, si attesta che la cooperativa opera nel rispetto dei principi mutualistici. La cooperativa ha verificato il rispetto del requisito della mutualità prevalente, in conformità all'art. 2513 c.c., secondo il quale la cooperativa deve operare prevalentemente con i propri soci. Si attesta inoltre che, in conformità all'art. 3, comma 2, del D.Lgs 112/2017, le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori sono risultate pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo dei tutti gli altri costi sostenuti, al netto delle spese per materie prime e sussidiarie.

La Cooperativa ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa sulle cooperative sociali e ha operato nel rispetto delle finalità di interesse generale.

La Cooperativa ha affisso presso la sede sociale, in un luogo accessibile a tutti i soci, l'estratto del processo verbale della più recente revisione cooperativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	14.478
30% a riserva legale	Euro	4.343
3% a fondi mutualistici	Euro	434
ristorni	Euro	0
a riserva indivisibile	Euro	9.701

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta

approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31.12.2025 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del CDA
(Patrizia Tomasich)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

La copia su supporto informatico è conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso del Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione n. 204354/01 del 06/12/2001, del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

Il sottoscritto Pescatori Fabrizio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara

che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

MUSEO DEI BAMBINI
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale 05504141002 – Partita iva 05504141002
VIA FLAMINIA 80/86 - 00196 ROMA RM
Numero R.E.A 894887 Numero albo cooperative A125594
Registro Imprese di ROMA n. 05504141002
Capitale Sociale € 66.222,93 di cui versato € 65.922,93
Iscrizione al RUNTS n. 20582

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 27 aprile 2026, alle ore 10,00 presso la sede sociale in Via Flaminia 80/86 00196 Roma e in videoconferenza su piattaforma ZOOM* raggiungibile da PC e MAC all'indirizzo <https://us06web.zoom.us/j/85871483570?pwd=xwiHbwfwZXuk8naUsoCFEeQf47uXs0.1>
ID riunione: 858 7148 3570
Codice d'accesso: 567153

si è riunita l'assemblea ordinaria delle socie e dei soci della Museo dei Bambini Società Cooperativa Sociale per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione bilancio di esercizio chiuso alla data del 31.12.2025
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025
- 3) Relazione della società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025
- 4) Approvazione del bilancio sociale 2025
- 5) Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto, la Presidente del Consiglio di amministrazione sig.ra Patrizia Tomasich, la quale constata e fa constare:

- che sono presenti n. 31 tra socie e soci, di cui n. 7 con delega, su un totale di 32 iscritte/i a libro socie/soci lavoratrici/lavoratori;
- che per il Consiglio di amministrazione, oltre alla presidente, sono presenti la sig.ra Maria Anna Carli e il sig.ra Angela Stolfa, assente giustificato il sig. Paolo De Gasperis;
- che sono presenti per il Collegio Sindacale il presidente dott. Filippo Invitti e i Sindaci effettivi dott.ssa Marina Augello e dott.ssa Micaela Mostacci;
- che è stato accertato il rispetto dei termini e le modalità di convocazione;
- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su unanime designazione degli intervenuti funge da segretario la Sig.ra Francesca Santini che accetta.

I presenti si dichiarano esattamente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Presidente dà lettura del Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, il quale presenta un utile dopo le imposte di euro 14.478.

La Presidente dà quindi lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Viene altresì data lettura della Relazione della società di revisione, Revilaw S.p.A., al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;

Si apre quindi la discussione tra le socie e i soci; la Presidente fornisce i chiarimenti richiesti in merito ai quesiti formulati.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità dei presenti e rappresentati

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025;
- di prendere atto della Relazione della Società di Revisione, Revilaw S.p.A., al bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025;
- di approvare il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, così come predisposto dall'organo amministrativo, che evidenzia un risultato positivo di euro 14.478;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio, come segue:
 - euro 4.343 (quattromilatrecentoquarantatre/00) a riserva legale;
 - euro 434 (quattrocentotrentaquattro/00) a fondi mutualistici ai sensi di legge;
 - euro 0 a ristorni;
 - euro 9.701 (novemilasettecentouno/00) a riserva indivisibile;
- di conferire ampia delega alla Presidente del Consiglio di Amministrazione per il compimento di tutti gli adempimenti di legge connessi e conseguenti alle deliberazioni assunte.

Si passa quindi al quarto punto posto all'ordine del giorno, relativo alla presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2025, redatto tramite piattaforma Confcooperative, in conformità alla normativa vigente in materia di Terzo Settore, che ne prevede anche il Registro delle Imprese competente e la pubblicazione sul sito internet della cooperativa.

Dopo breve ma esauriente discussione, durante la quale intervengono tutti i soci presenti, l'Assemblea all'unanimità dei presenti e rappresentati

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo;

- di conferire ampia delega alla Presidente del Consiglio di Amministrazione per il compimento di tutti gli adempimenti di legge connessi e conseguenti.

La Presidente dà lettura del verbale di revisione redatto dal revisore di Confcooperative per l'annualità 2024 e redatto in data 19 gennaio 2026.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo preso la parola, alle ore 11:15 l'Assemblea viene tolta previa lettura, redazione ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Francesca Santini)



Il Presidente
(Patrizia Tomasich)



"Il sottoscritto Fabrizio Pescatori, nato a Roma il 20/09/1964, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_004715, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto **mediante scansione** ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art 4 del DPCM 13 novembre 2014."

Il sottoscritto Pescatori Fabrizio , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



Revilaw S.p.A.
Via XX Settembre, 9
37129 Verona
Codice Fiscale: 04641610235

Relazione della società di revisione indipendente

Ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39

MUSEO DEI BAMBINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice Fiscale 05504141002, Partita IVA 05504141002
Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 05504141002, N. REA RM-894887
Capitale Sociale Euro 66.026,00 interamente versato

Sede Legale ed Amministrativa
Via Flaminia 80/86 - Roma (RM) 00196

Bilancio al 31.12.2025

10 aprile 2026



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Signori Soci del

MUSEO DEI BAMBINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

GIUDIZIO

Abbiamo svolto la Revisione Contabile del bilancio d'esercizio della società MUSEO DEI BAMBINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad adoperare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge,

REVILAW SPA - Revisione Legale
Via XX Settembre, 9 - 37129 Verona
Codice Fiscale: 04641610235



sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio

REVILAW SPA - Revisione Legale
Via XX Settembre, 9 - 37129 Verona
Codice Fiscale: 04641610235



nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata, conformemente al disposto dell'art. 2435 bis Codice civile, non ha redatto la relazione sulla gestione. Si conferma che la nota integrativa contiene le informazioni prescritte dall'art. 2428, terzo comma, Codice civile.

Verona, 10 aprile 2026

Revilaw S.p.A.

Pier Luigi Sterzi

Socio e Amministratore Unico

"Il sottoscritto Fabrizio Pescatori, nato a Roma il 20/09/1964, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_004715, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto **mediante scansione** ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art 4 del DPCM 13 novembre 2014."

Il sottoscritto Pescatori Fabrizio , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Reg. Imp. 05504141002
Rea.894887

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP. SOCIALE

Sede in VIA FLAMINIA 80/86 ROMA - 00196 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 66.223 i.v.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori soci della MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.
La presente relazione unitaria è redatta anche *ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione aggiornata al 31/03/2026, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Sociale Museo dei Bambini al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio di euro 14.476. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Revilaw SpA" ha consegnato la propria relazione datata 10 aprile 2026 contenete un giudizio senza modifiche.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione ove non siamo stati assenti giustificati in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa sociale e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni da parte del revisore legale le informazioni e i dati per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa, nonché sul suo concreto funzionamento, anche in relazione alla rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi.

In particolare:

- l'assetto organizzativo appare coerente con la natura e le dimensioni dell'attività svolta;
- il sistema amministrativo-contabile risulta idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Il Collegio raccomanda il continuo monitoraggio degli assetti, anche alla luce degli obblighi previsti dall'art. 2086 c.c., con particolare riferimento alla capacità di rilevare tempestivamente eventuali squilibri economico-finanziari.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio Sindacale ha mantenuto un costante scambio informativo con la società di revisione legale incaricata del controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., al fine di acquisire elementi utili per lo svolgimento delle rispettive funzioni.

Dalle informazioni ricevute non sono emersi fatti censurabili o irregolarità significative.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni acquisite e delle verifiche effettuate, ha valutato, ai sensi delle Norme di comportamento, l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale.

In tale ambito si è tenuto conto, tra l'altro:

- della situazione finanziaria e delle linee di credito disponibili;
- dei piani di investimento e dei progetti in corso;
- dei rapporti con enti pubblici e delle relative concessioni.

Allo stato, non sono emersi elementi tali da far ritenere non appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa Sociale Museo dei bambini al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

3) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- con delibera del 15 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha ammesso 3 nuovi soci lavoratori;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare si tratta di una cooperativa a "mutualità prevalente di diritto" in quanto cooperativa sociale, infatti risulta iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del c.c. e pertanto è regolata dalla legge 381/1991 che disciplina le "cooperative a mutualità prevalente".
- In merito alla verifica del requisito della "mutualità" si fa riferimento al dettaglio dei costi sostenuti per i soci lavoratori e per i collaboratori esterni e il personale non socio. In particolare il riferimento è alle seguenti voci di bilancio
(A) = voce B9 CE "costo dipendenti soci" = Euro 998.894
(A) = voce B9 CE "costo dipendenti NON soci" = Euro 89.384
(B) = voce B7 CE "costo collaboratori afferenti all'attività" = Euro 118.565

In base ai dati suindicati, ai sensi dell'art 2513 c.c., il costo del lavoro relativo ai soci lavoratori risulta pari all'83% del totale dei costi del lavoro. Vi diamo atto che tale percentuale evidenzia il rispetto del requisito della mutualità prevalente, in quanto superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente. Si conferma, pertanto, che la Cooperativa mantiene la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 2512 e 2513 c.c., anche in presenza del ricorso a personale non socio e a collaboratori esterni poiché risulta rispettata la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c..

- La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata, in linea con l'art. 4 dello Statuto sociale che ne disciplina lo scopo principale ed esclusivo. Tale scopo viene realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata della Cooperativa alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. In base all'art. 4 dello statuto sociale la società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto:
 - 1) incoraggiare e aiutare il naturale desiderio di apprendimento che è in ogni bambino con proposte Ed esposizioni stimolanti, divertenti e statutarie per le diverse fasce di età;
 - 2) offrire a genitori la possibilità di vivere insieme ai bambini questa particolare e affascinante esperienza, che permetterà al bambino di crescere e all'adulto di ritornare bambino.
 - 3) offrire agli insegnanti e alla scuola esperienze ricche, innovative e, non disciplinari, sulle quali si potrà continuare a lavorare in classe;
 - 4) suscitare nei bambini e nei loro accompagnatori attenzione e atteggiamenti positivi verso l'interazione culturale, la cooperazione, il rispetto per gli altri e per l'ambiente.
 - 5) avvicinare i bambini e gli adulti che li accompagnano ai temi della scienza e della ricerca promuovendo cultura, conoscenza e nuove tecnologie.
- La società è una cooperativa a "mutualità prevalente di diritto" in quanto cooperativa sociale, ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del c.c..La cooperativa opera nel rispetto dei requisiti

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

previsti dalla legge 381/1991. Ai sensi dell'art. 2512 c.c., la società presenta una struttura organizzativa consolidata e si è avvalsa prevalentemente, nello svolgimento delle attività mutualistiche, delle prestazioni lavorative dei propri soci. Il Consiglio di Amministrazione ha vigilato sul rispetto del regolamento interno della cooperativa, garantendo a tutti i soci la possibilità di svolgere attività lavorativa a favore della società, fermo restando che alcuni soci non hanno reso disponibile la propria prestazione. Il regolamento interno, che disciplina i rapporti tra i soci e la cooperativa in conformità alle disposizioni normative vigenti, è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 19 dicembre 2018 e depositato presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2513 lettera b), del codice civile, si segnala che il costo del lavoro dei soci ha rappresentato l'83% del totale del costo del lavoro sostenuto nell'esercizio.

- Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci è realizzato instaurando con gli stessi rapporti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in ogni altra forma prevista dalla legge.
- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale attesta che gli Amministratori hanno documentato e informato nella Nota Integrativa di non voler procedere alla distribuzione dei ristorni al fine di rafforzare il patrimonio della Cooperativa;

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali al n. A125594; è altresì iscritta al RUNTS nella sezione "imprese sociali incluse le cooperative sociali" al n. 20582.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.
- Il Collegio Sindacale dà atto di un'ulteriore informazione relativamente al credito di imposta "Transizione 5.0" previsto dal D.L. 19/2024 in base al quale la Cooperativa ha maturato un credito di imposta pari ad Euro 112.831, di tale credito è stata fornita esposizione in bilancio ed in nota integrativa. Il credito è stato certificato dalla Revilaw S.p.A in data 21/11/2025.

4) Attestazione dell'Organo di Controllo di conformità del Bilancio Sociale

Abbiamo svolto le attività di verifica del Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa ed il controllo di conformità dello stesso alle Linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. A nostro giudizio, il Bilancio Sociale dell'esercizio 2025 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività della cooperativa e i dati e le informazioni contenute sono coerenti con la documentazione esibita e con i controlli effettuati.

5) Informativa in merito ai contributi ricevuti

Il Collegio Sindacale dà atto che la Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 contiene l'informazione prevista dall'art. 1, commi 125 bis e 125 quinquies della Legge 4 agosto 2017, n. 124 relativa alle sovvenzioni e contributi ed ai vantaggi economici ricevuti dalla Cooperativa da pubbliche amministrazioni e da altri soggetti indicati dalla medesima normativa.

6) Informativa in merito ai sistema di controllo e gestione rischi

Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rilevando che lo stesso risulta nel complesso adeguato rispetto alla struttura e all'attività della Cooperativa.

MUSEO DEI BAMBINI SOC.COOP.SOCIALE

In particolare, sono stati considerati i principali rischi:

- finanziari (liquidità e indebitamento);
- operativi (gestione cantieri e investimenti);
- legali e concessori (rapporti con Roma Capitale);

Il Collegio raccomanda il costante aggiornamento degli strumenti di monitoraggio dei rischi, anche in relazione ai progetti di sviluppo in corso.

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, il Collegio prende atto dell'avvio del relativo iter e raccomanda il completamento dello stesso, con particolare riguardo:

- alla mappatura dei rischi;
- all'istituzione dell'Organismo di Vigilanza;
- all'adozione dei protocolli operativi.

7) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale

Alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Riguardo al giudizio complessivamente positivo sull'operato degli amministratori, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione si richiama l'attenzione:

- sul completamento del Modello 231;
- sul monitoraggio della situazione finanziaria e dei rapporti concessori;
- sull'adeguatezza prospettica degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

L'Organo di Controllo propone altresì all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale 2025 così come predisposto dai Consiglieri.

Il Collegio sindacale concorda, infine, con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Roma li, 20 aprile 2026

Il Collegio sindacale
Dott Filippo Invitti
Dott.ssa Micaela Mostacci
Dott.ssa Marina Augello

"Il sottoscritto Fabrizio Pescatori, nato a Roma il 20/09/1964, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_004715, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto **mediante scansione** ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art 4 del DPCM 13 novembre 2014."

Il sottoscritto Pescatori Fabrizio , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

